

REGIONE
TOSCANA



Conosciamo la Chiocciola Lulù

Scuola dell'infanzia

Gruppo tre anni

Area disciplinare Scientifica

Istituto Comprensivo

«M.L. Niccolini» - Ponsacco

Realizzato con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto

Rete Scuole LSS a.s. 2020/2021

«*Conosciamo la Chiocciola Lulù*»

Scuola dell'infanzia
«Le Melorie»
Anno Scolastico 2020/21
Sezione 1[^]A (3 anni)

Insegnanti:
Esposito Giuseppina
Ornella Butto
Marta Nencioni



Collocazione del percorso effettuato nel curricolo verticale

Questo percorso, rappresenta un segmento del percorso didattico, che i bambini hanno affrontato durante l'anno scolastico.

E' stato svolto da inizio Febbraio a fine Marzo.

Esso si inserisce nella programmazione educativo-didattica di plesso dell'anno scolastico 2020/2021 e si colloca nel curricolo verticale del nostro istituto, nello specifico nella sezione relativa alla «Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria».

Le preconoscenze necessarie per affrontarlo, sono state rilevate dalle insegnanti, dopo un'attenta osservazione ed analisi del gruppo dei bambini.

Obiettivi di apprendimento e Traguardi per lo sviluppo delle competenze

La conoscenza del mondo:

Obiettivi:

- Focalizzare l'attenzione sull'osservazione ed analisi di elementi naturali.
- Imparare a descrivere, rappresentare, riorganizzare con diversi criteri le proprie esperienze, ponendo così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici.
- Porre domande su fenomeni naturali, su sé stesso e sugli organismi viventi.
- Osservare la vita di animali e piante elaborando idee personali e confrontandosi con compagni ed insegnanti.
- Avviare attività di ricerca, nella realtà circostante, per trovare e comprendere spiegazioni.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze:

- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà
- Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

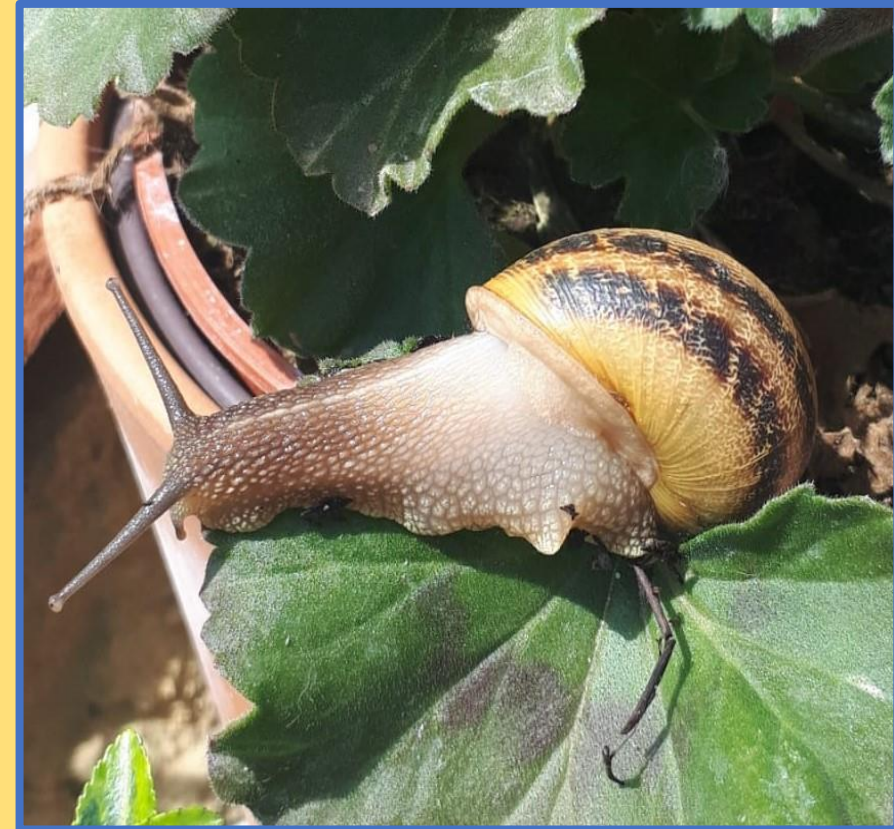
Elementi salienti dell'approccio metodologico

A seguito di un'attenta osservazione del gruppo dei bambini, dopo una rilevazione delle loro preconoscenze ed in linea con la programmazione di plesso, le insegnanti hanno introdotto il percorso scientifico:

«*Conosciamo la Chiocciola Lulù*»

Gli obiettivi di apprendimento finali di tale percorso sono:

- sollecitare nei bambini attività di ricerca della realtà circostante
- stimolarli a porre domande su fenomeni naturali
- sollecitarli ad indagare autonomamente la realtà
- incoraggiare il confronto con i compagni e le insegnanti.



Approcci metodologici

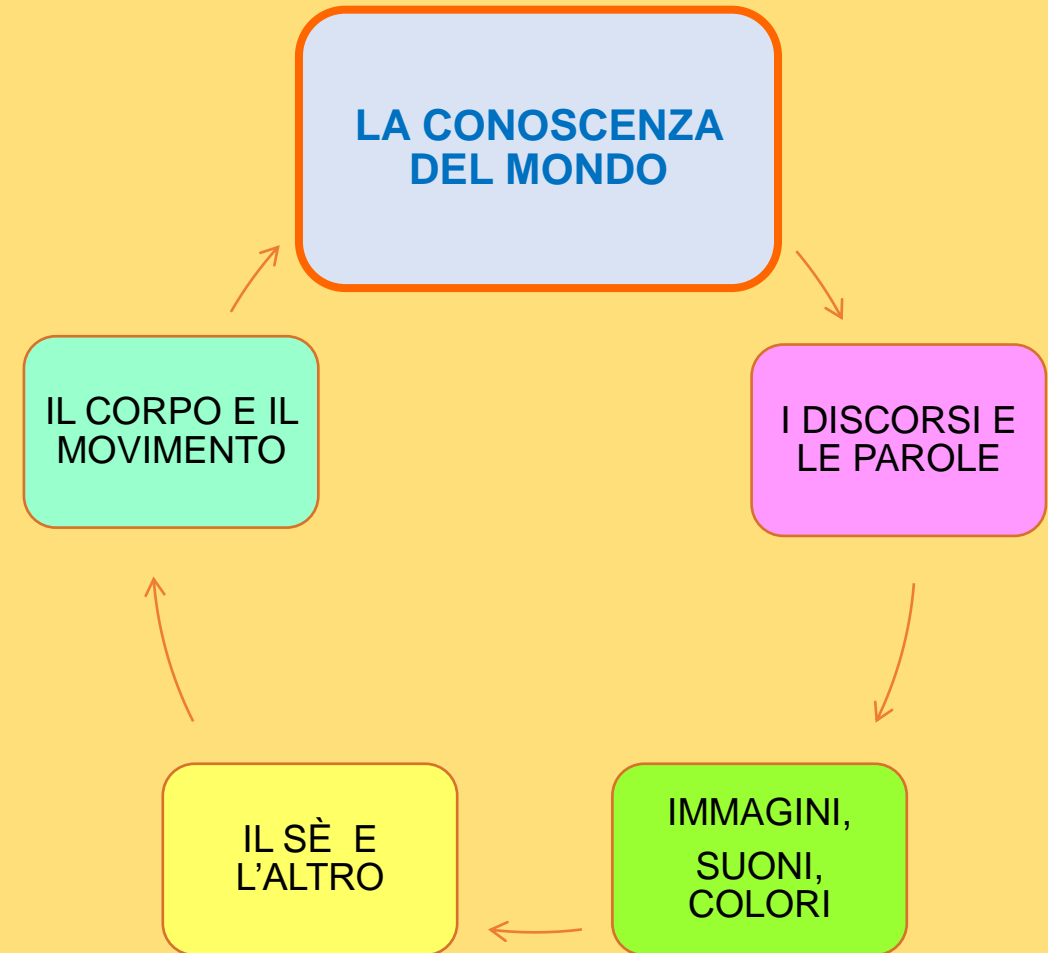
Le metodologie usate sono state strumenti necessari per lo svolgimento del percorso. La didattica laboratoriale ha offerto la possibilità di mantenere alta la motivazione dei bambini all'apprendimento. Essi, opportunamente guidati dall'insegnante nelle varie attività ludiche, hanno potuto: curiosare, esplorare, provare e riprovare, concentrarsi, cercare delle soluzioni, agire con calma, senza l'assillo "*di un risultato ad ogni costo.*"



Campi di esperienza

Anche se il Campo di esperienza prevalentemente coinvolto in questo percorso è «*La Conoscenza del mondo*» non possiamo non considerare il notevole valore aggiunto, apportato da ogni singolo campo di esperienza coinvolto trasversalmente.

Essi hanno offerto un insieme di situazioni, immagini, linguaggi e sistemi simbolici capaci di stimolare ed accompagnare progressivamente gli obiettivi stabiliti.



Analisi della situazione di partenza

LA SCUOLA



Scuola dell'infanzia «Le Melorie»

- La scuola è situata fuori dal centro del paese e non presenta barriere architettoniche.
- E' dotata di giardino esterno e aula polifunzionale.

LA SEZIONE



I Pulcini:

- La sezione 1[^]A eterogenea per età è composta da: 14 bambini di 3 anni ed 1 bambina di 4.
- Il Clima e le relazioni sono abbastanza serene.
- I bambini mostrano notevole curiosità ed interesse nelle attività proposte.

Organizzazione del percorso: Materiali, apparecchi e strumenti impiegati



RISORSE MATERIALI

- Pennarelli
- Tempere
- Pennelli
- Pasta di sale
- Pasta
- Colla
- Forbici
- Lente d'ingrandimento



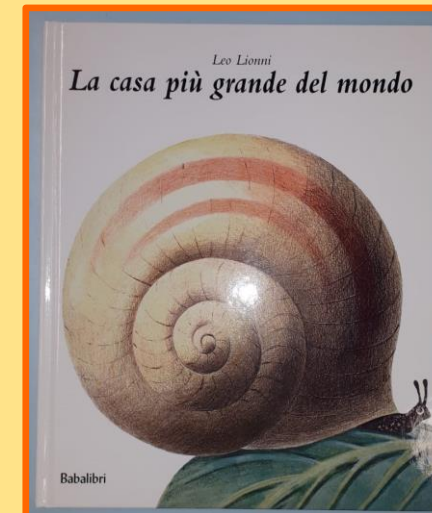
APPARECCHI

- Macchina fotografica
- Computer



RISORSE UMANE

- Docenti curricolari
- Docente di sostegno



STRUMENTI

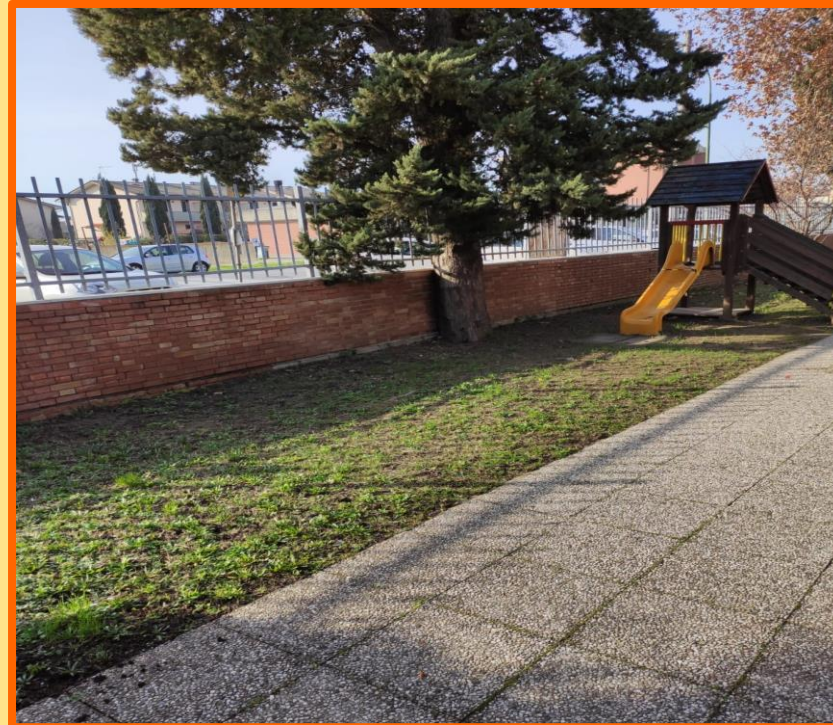
- Libro:
«La casa più grande del mondo»

Organizzazione del percorso: ambienti in cui è stato sviluppato



AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

- Sezione



AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

- Giardino

Tempo impiegato

PROGETTAZIONE SPECIFICA E DETTAGLIATA

- Le attività, utili per la realizzazione del progetto, sono state scelte, concordate e redatte in sezione con il team docente.
- Gli incontri per la loro pianificazione dettagliata, si sono svolti regolarmente una volta a settimana per circa 3 settimane in orario scolastico ed extra-scolastico



TEMPO SCUOLA DI SVILUPPO DEL PERCORSO

- La documentazione è stata curata da Febbraio a Maggio al di fuori dell'orario scolastico.
- Il percorso scientifico è iniziato i primi di Febbraio ed è terminato a fine Marzo svolto per 4 incontri a settimana di 1 ora all'incirca ciascuno.
- Il progetto è stato attuato quasi sempre con la presenza di tutte le insegnanti di sezione.

Altre informazioni

«Fin da molto piccoli, i bambini hanno idee intuitive rispetto al mondo fisico che li circonda e sono naturalmente propensi a formulare ipotesi, porsi domande e realizzare delle sperimentazioni per comprendere il funzionamento di determinati fenomeni, in altre parole, sembrano procedere in modo simile a quello tipico delle indagini scientifiche (Giordano, 2013, p.1).»

Da tale premessa ed analisi segue la necessità che ai bambini si debba proporre un'educazione adeguata e conforme al loro livello di sviluppo, offrendo occasioni di esplorazione attiva di oggetti e fenomeni e permettendo loro di mettersi in gioco in prima persona, di farli osservare con occhi attenti, di far fare con le loro mani e conoscere attraverso il proprio corpo.

Piano delle attività

1° Fase: OSSERVAZIONE

2° Fase: 1° RAPPRESENTAZIONE INDIVIDUALE

3° Fase: DISCUSSIONE COLLETTIVA

4° Fase: 2° RAPPRESENTAZIONE INDIVIDUALE

5° Fase: CONCETTUALIZZAZIONE

«Con la lente osserviamo le Chioccioline raccolte»



Dopo aver trovato e raccolto in giardino un gruppo di chioccioline di diversa grandezza, i bambini si accingono sia in gruppo che individualmente, ad osservarle con la lente di ingrandimento. Decidono di chiamarne una **Lulù**.

«Disegno la mia *Chiocciola*»



I bambini dopo aver osservato le chioccioline di diversa grandezza, divisi in piccoli gruppi, realizzano individualmente la prima rappresentazione grafica.

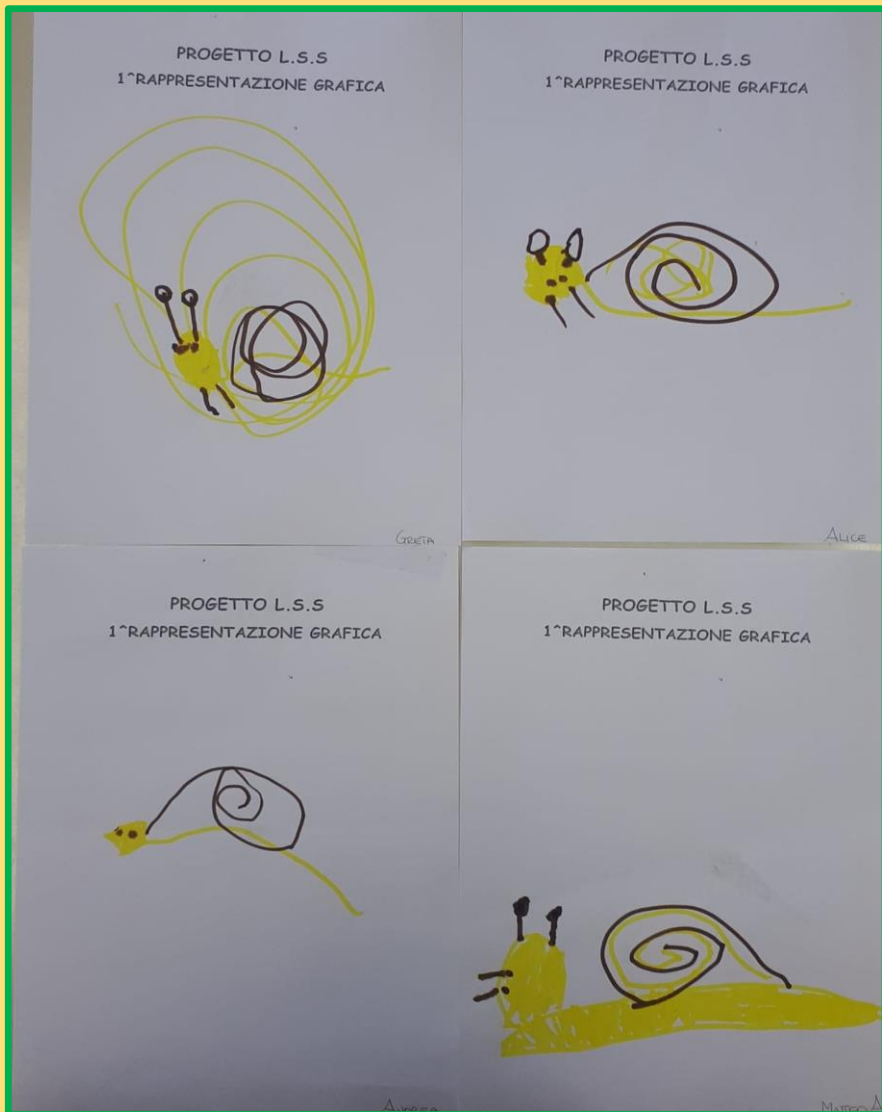
"Ti racconto com' è il mio disegno"



Disposti in *Circle Time*, i bambini osservano tutti i loro elaborati.
Guidati dall'insegnante, elencano le **differenze** per loro più evidenti nel corpo delle chioccioline come:

- la **consistenza**,
- la **grandezza** e
- i **colori**.

"Ti racconto com' è il mio disegno"



BRANDO: La mia chiocciolina era marrone e gialla

GINEVRA: La mia era grande

CATERINA: Però una era piccola

JACOPO: Somigliava a un serpente con il corpo morbido con il tondo duro sopra

GRETA: Ha le antenne nel naso..... piccole però

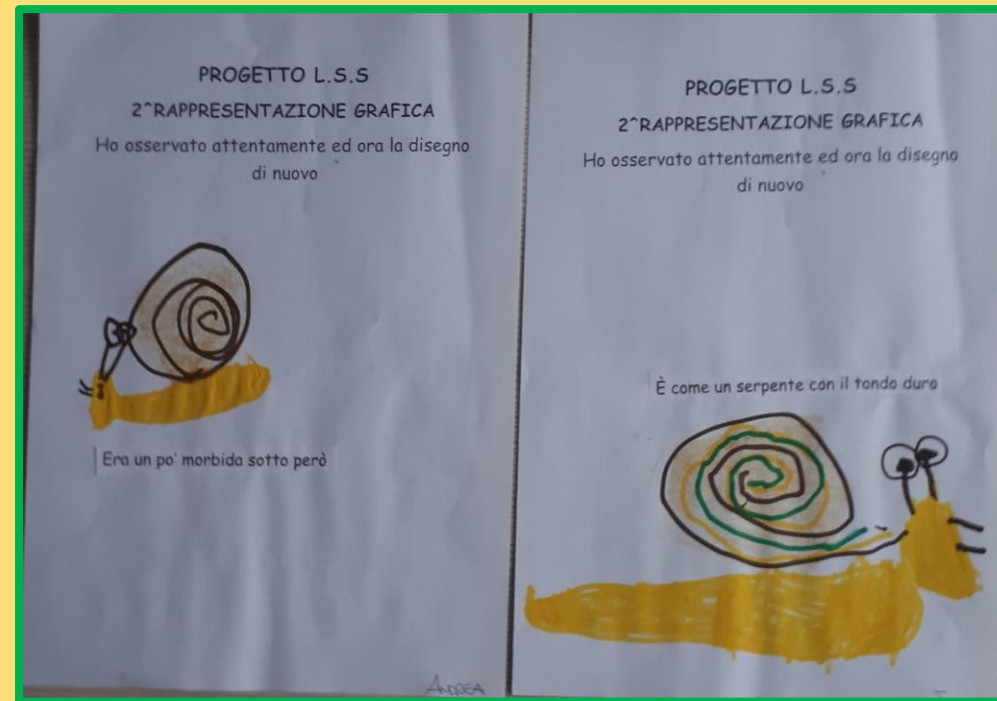
ANDREA: Quando camminava però facevano la schiuma e bolle come il sapone

ALICE: Lulù però dormiva

MATTEO: Faceva i buchi all'insalata perché mangiava

ANTONIA: Faceva la cacca quando strisciava

"Ci ho riflettuto! Ora mi è chiaro e la disegno di nuovo!"



I bambini durante il confronto collettivo, hanno potuto osservare i dettagli aggiunti nei disegni dei loro compagni. Successivamente hanno nuovamente rappresentato la Chiocciola Lulù, apportando le loro personali autocorrezioni per colore, grandezza e parti del corpo mancanti.

«Cominciamo a scegliere i nostri materiali per realizzare Lulù»



MORBIDI



DURI

Al fine di consolidare nei bambini i concetti di **grande/piccolo**, **morbido/duro** ed il **riconoscimento dei colori marrone e giallo** scaturiti dalla conversazione collettiva che li ha coinvolti, e soprattutto a seguito dell'ascolto della storia di Leo Lionni: «*La casa più grande del mondo*» sono stati proposti loro vari materiali per la realizzazione in TRE D delle chiocciole e vari giochi motori.

«Morbido come...»



MORBIDO
COME:
LA PASTA
DI SALE



Dopo aver toccato ed osservato tutti i materiali a loro disposizione i bambini hanno scelto di utilizzare per il corpo morbido la pasta di sale.

«Duro come...»



DURO
COME:
LA PASTA
CHE SI DEVE
CUOCERE



Dopo aver toccato ed osservato tutti i materiali a loro disposizione i bambini hanno scelto di utilizzare per il guscio duro la pasta.

«Continuiamo a scegliere i nostri materiali per realizzare Lulù»



GRANDI



PICCOLI

Dopo aver osservato attentamente le chioccioline, al fine di consolidare nei bambini i concetti di grande e piccolo, sono stati proposti loro, alcuni materiali per il confronto delle grandezze.

«Grande come...»



GRANDI:
COME IL PIATTO
O LA LEGO....

I bambini hanno toccato con mano la differenza che c'è tra oggetti vari, reperiti in aula, di **grandi** proporzioni.....



«Piccolo come...»

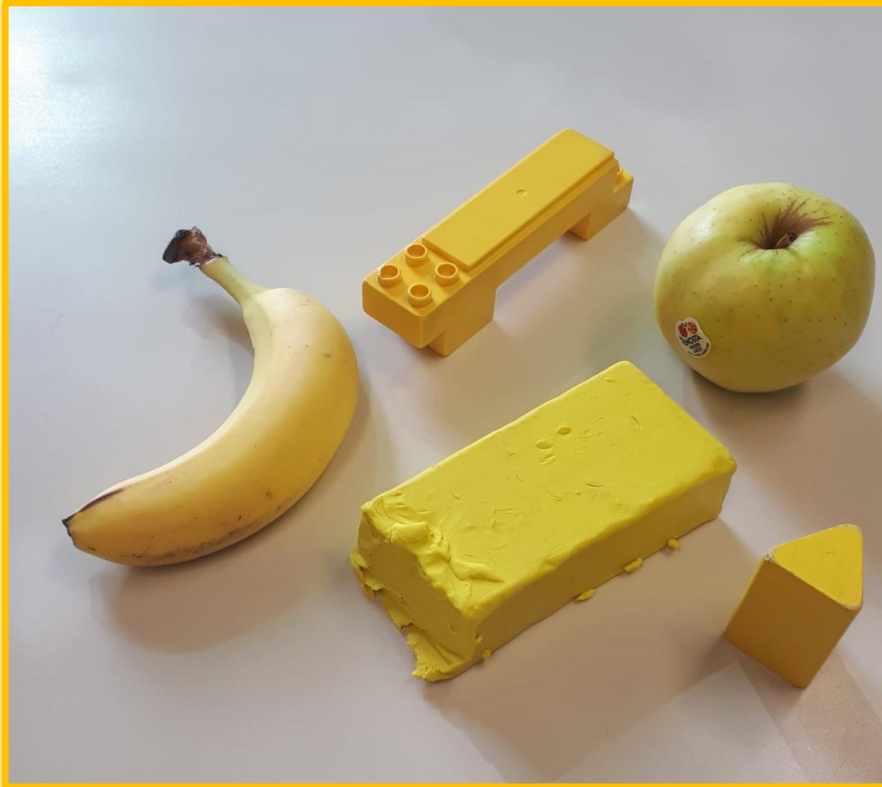


PICCOLI:
COME IL PEZZO
DI PUZZLE O LA
CERA....



.....ed altri oggetti con proporzioni molto più piccole, trovati sempre nell'aula.
Hanno nuovamente verificato che questa differenza sussisteva anche tra le Chioccioline.

«Ed infine scegliamo i colori giusti per realizzare Lulù»



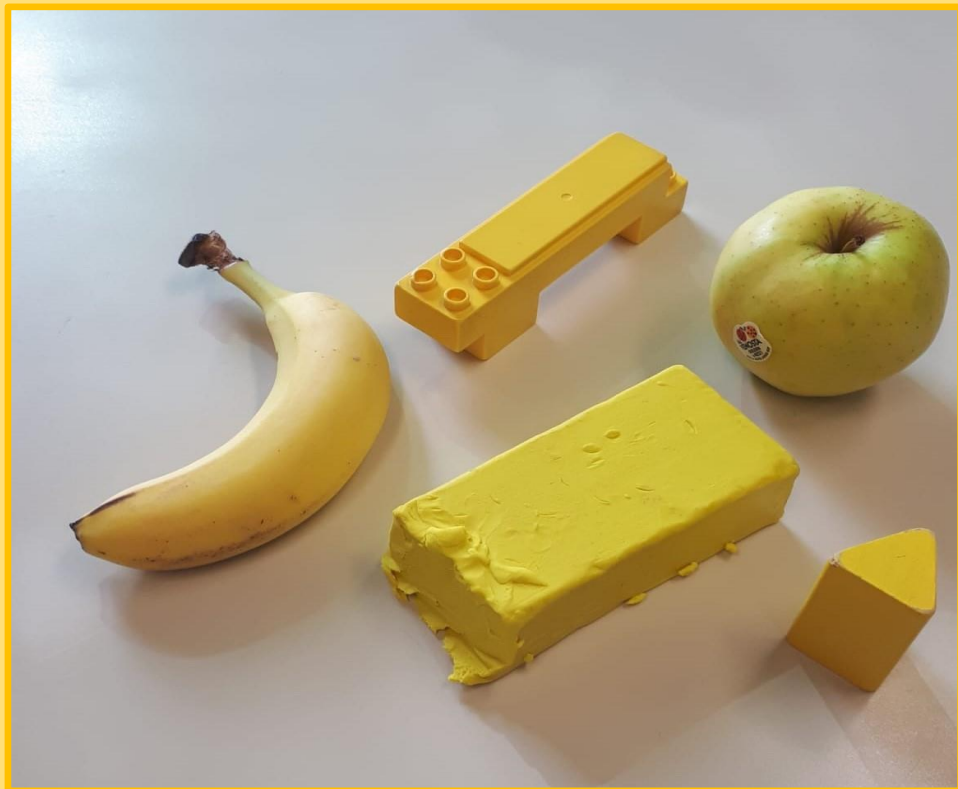
GIALLE



MARRONI

Infine è stata ideata una caccia al tesoro per i bambini, al fine di fargli cercare in aula oggetti e materiali sia di colore giallo che marrone per permettere loro il consolidamento di questi colori nonché la realizzazione delle loro chioccioline.

«Giallo come...»



GIALLO:
COME LA
BANANA O IL
PONGO...

I bambini hanno osservato con attenzione gli oggetti trovati. Hanno constatato che il loro colore corrispondeva a quello del corpo della Chiocciola Lulù.



«Marrone come...»



MARRONE:
COME IL PEZZO
DI LEGNO O LA
PIGNA.....

Anche in questo laboratorio, i bambini hanno osservato con attenzione gli oggetti trovati. Hanno stabilito che il loro colore corrispondeva a quello del guscio della Chiocciola Lulù.



«E adesso mani che creano: la Chiocciola Lulù Grande e Piccola in 3D»



Quindi i bambini hanno riprodotto e dipinto due chioccioline: *Lulù Grande* e *Lulù Piccola*. Per verificare il consolidamento dei concetti affrontati, successivamente le hanno anche riprodotte graficamente.



"Giochiamo con il corpo: Chioccioline piccole e grandi!"

Inoltre al fine di favorire il consolidamento dei concetti di grandezza e di riconoscimento dei colori, è stato organizzato il gioco motorio:

CHIOCCIOLE GRANDI E PICCOLE

Sono stati disegnati sul pavimento due quadrati:

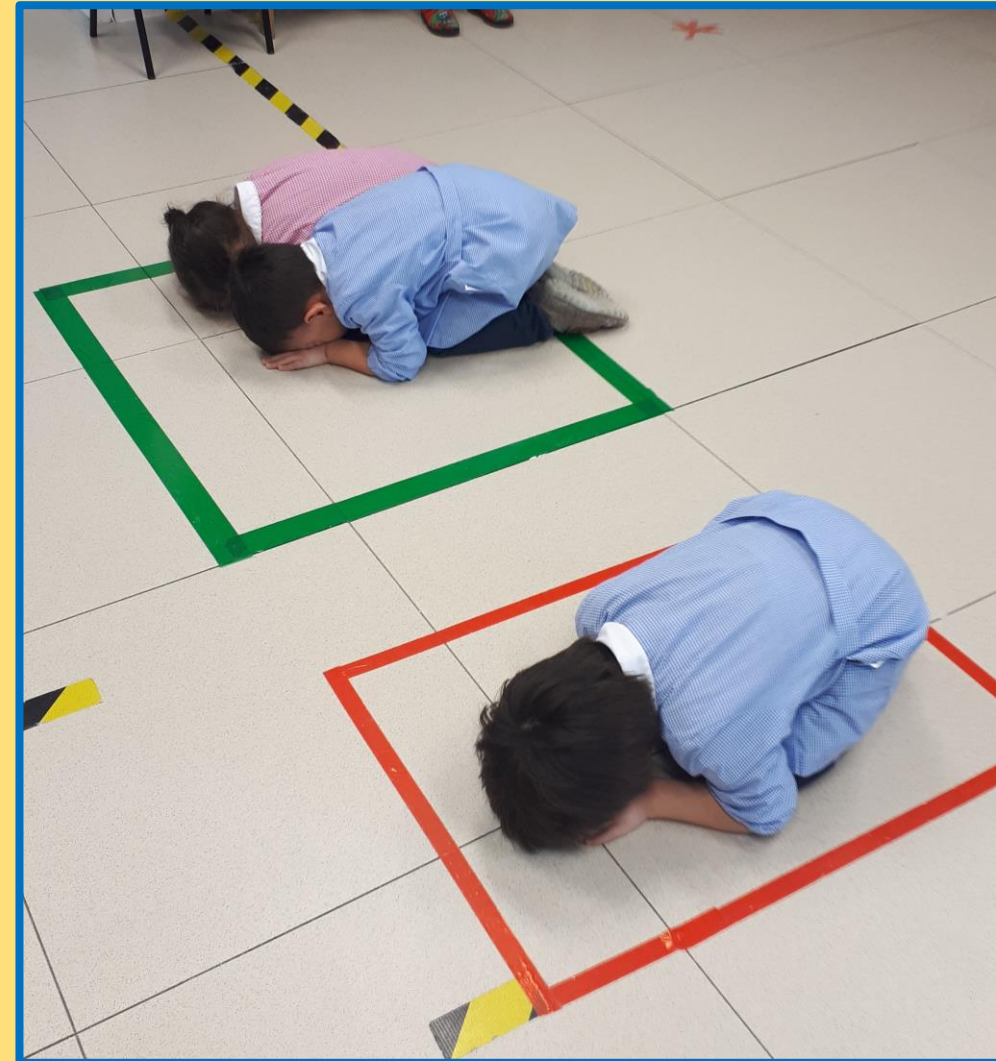
verde per chioccioline grandi,

rosso per chioccioline piccole.

Sono state preparate dai bambini delle palline di carta crespa degli stessi colori.

Quando l'insegnante estraeva dal cestino la pallina, a seconda del colore i bambini si posizionavano nel quadrato corrispondente al colore e grandezza giusta.

VERDE/GRANDE - **rosso/piccolo**



«Ed ora prepariamo la casa alle chioccioline ed osserviamo cosa fanno»



I bambini hanno preparato una casa alle chioccioline. In una teca, hanno inserito terriccio, rametti e qualche foglia.

Ogni giorno, vi hanno messo una foglia di insalata all'interno ed hanno osservato cosa facessero le chioccioline. Hanno notato che mangiavano la verdura, facevano la cacca, camminavano strisciando, e mentre lo facevano lasciavano la schiuma.

«La Chiocciolina quando cammina lascia la bava fatta di schiuma»



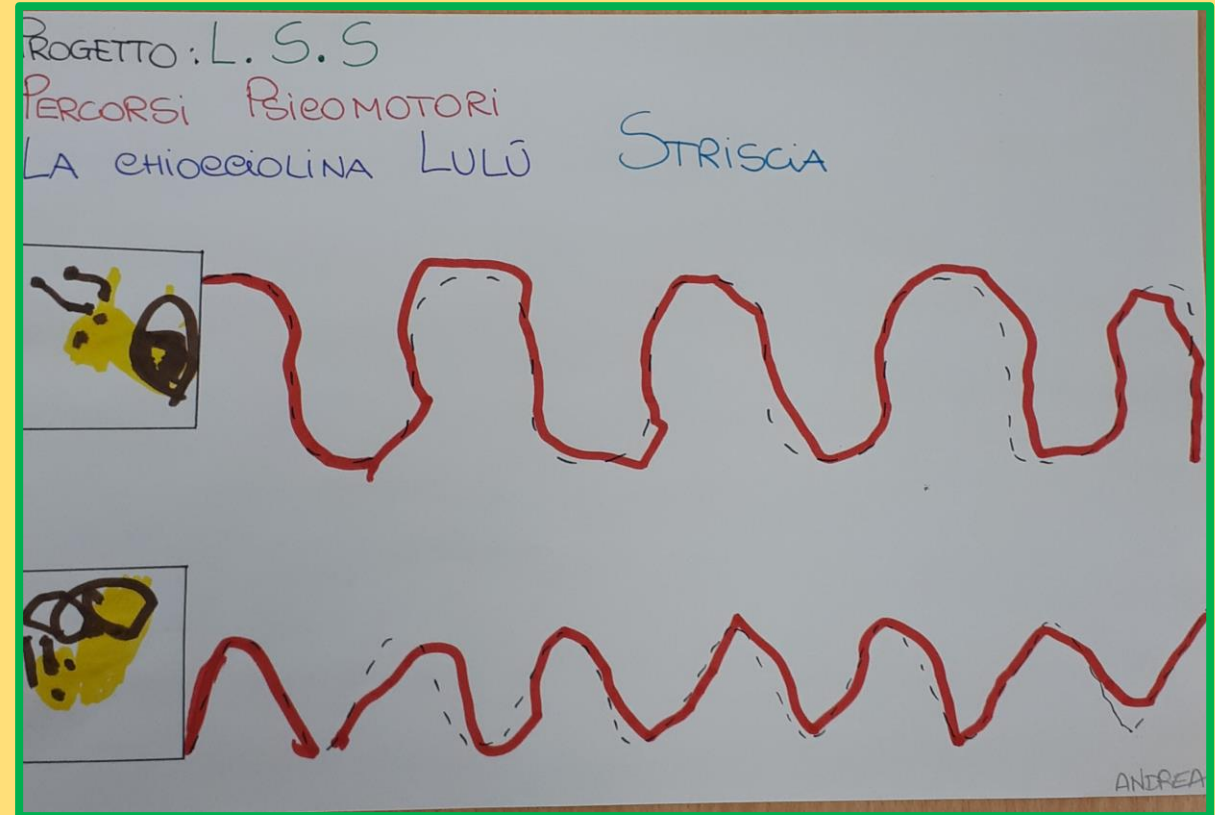
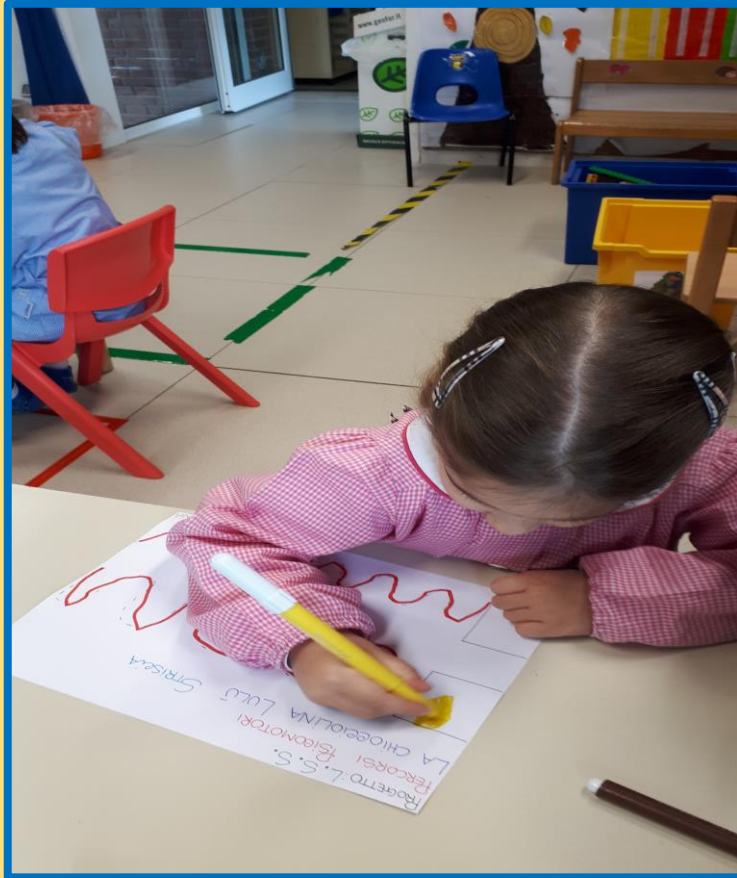
Abbiamo sperimentato come la Chiocciola Lulù potesse camminare.
Abbiamo mescolato acqua e colorante alimentare rosso e dopo aver sporcato il corpo di Lulù l'abbiamo appoggiata su di un foglio bianco per farla camminare.
I bambini hanno notato con stupore, che sul foglio Lulù lasciava una linea curva fatta di schiuma.

«Diventiamo delle chiocciole e strisciamo»



L'insegnante ha predisposto un gioco motorio, che potesse far interiorizzare ai bambini il segno grafico che la Chiocciola lasciava sul foglio mentre strisciava.
A turno, i bambini hanno camminato su di un filo a forma di onda appoggiato sul pavimento ed hanno imitato con tutto il corpo, l'azione dello strisciare.

«Ed ora disegniamo come striscia/cammina la Chiocciola Lulù»



A seguito dell'esperienza motoria, i bambini individualmente hanno disegnato la Chiocciola Lulù e il segno grafico che lasciava sul foglio quando strisciava/camminava.

CONCETTUALIZZAZIONE

4^FASE: CONCETTUALIZZAZIONE

Andrea

Però faceva le bolle e la schiuma come il sapone.... quando camminava

Alice

Lulù dormiva anche

Greta

Ha le antenne nel naso..... piccole però

Brando

Aveva il corpo giallo e il guscio marrone

Ginevra

La mia era grande

Jacopo

Somigliava a un serpente morbido con il tondo duro sopra

Caterina

Ma una era piccola, piccola



Matteo

Faceva i buchi all'insalata perché la mangiava

Antonia

Faceva la cacca quando strisciava

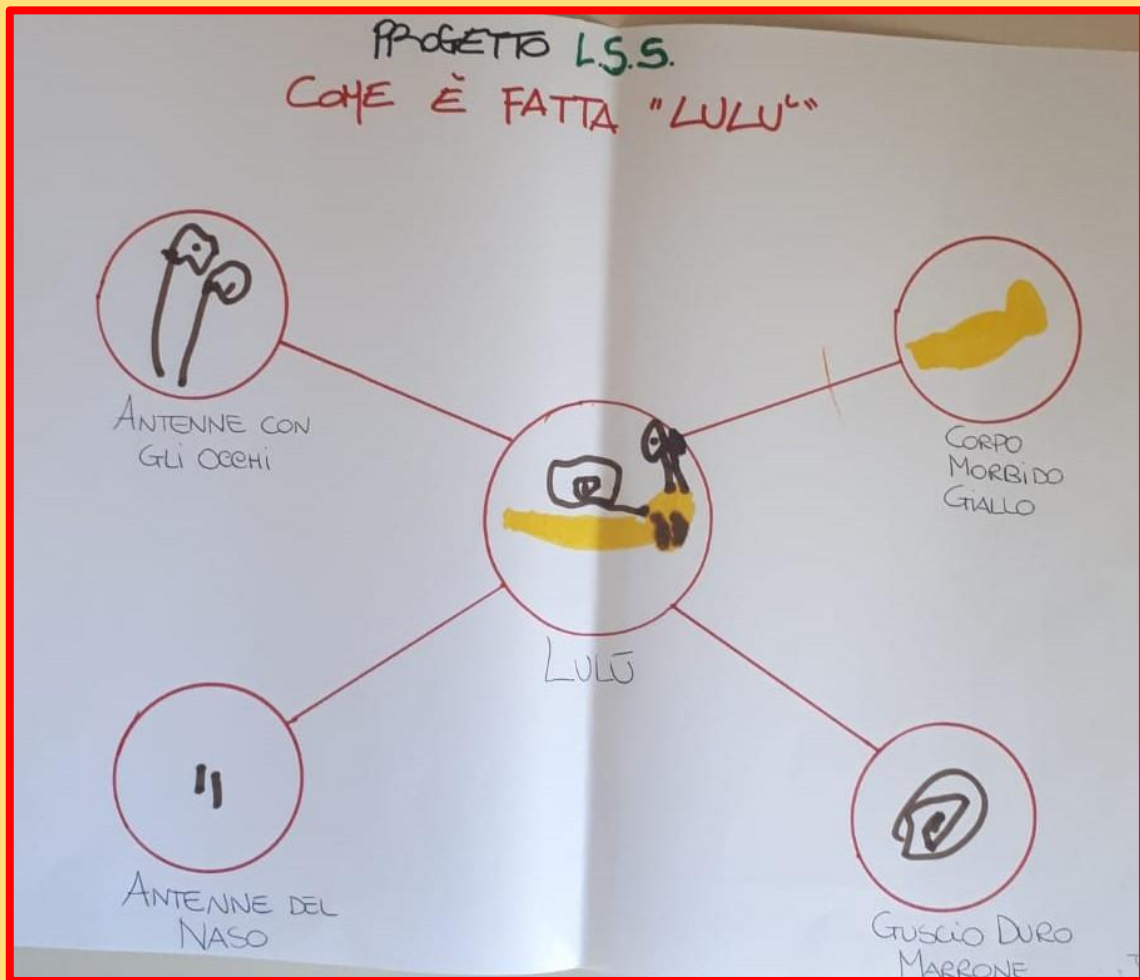
«CONCETTUALIZZAZIONE E PAROLE PROPRIETÀ»

La Chiocciola Lulù:

- È grande
- È piccola
- Ha il corpo morbido giallo
- Il guscio duro marrone
- Ha le antenne piccole nel naso
- Ha le antenne grandi con dentro gli occhi
- Dorme tutta rannicchiata
- Mangia l'insalata
- Fa la cacca
- Per camminare striscia
- Fa la bava con la schiuma



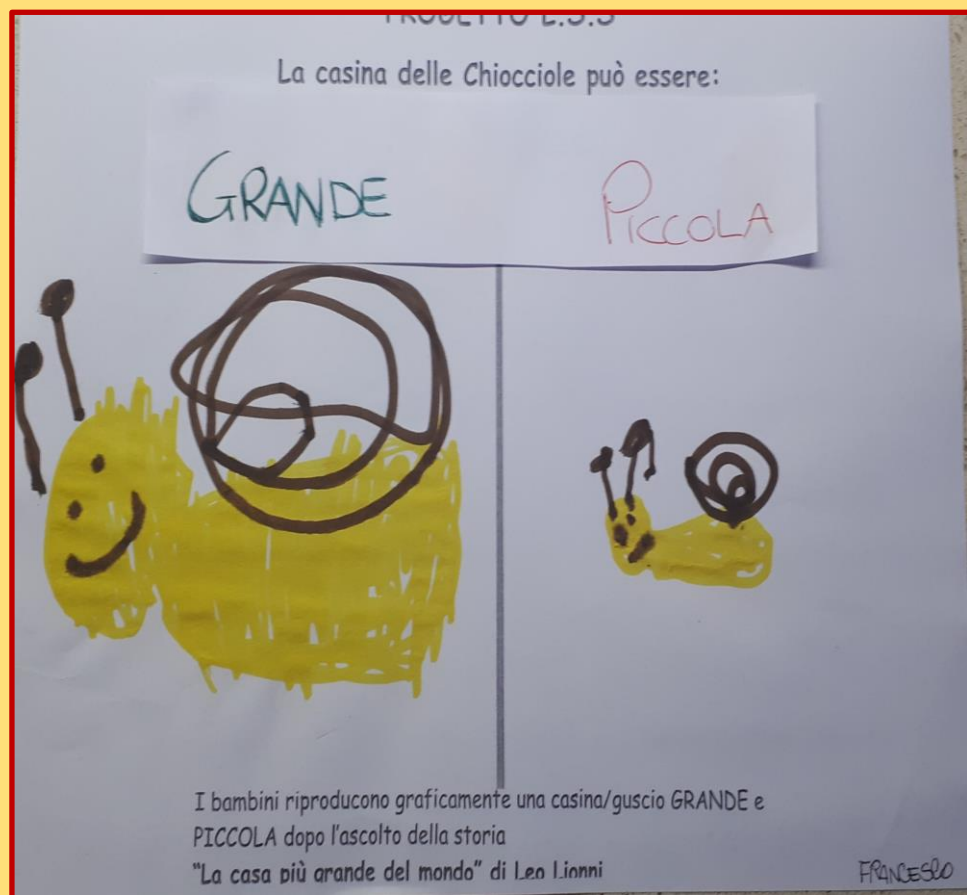
«Concettualizzazione»



I bambini hanno prodotto un elaborato finale sia di gruppo che individuale, ideando la carta d'identità della Chiocciola Lulù.

Le domande stimolo sono state: **Come è fatta Lulù** e **Cosa fa Lulù**

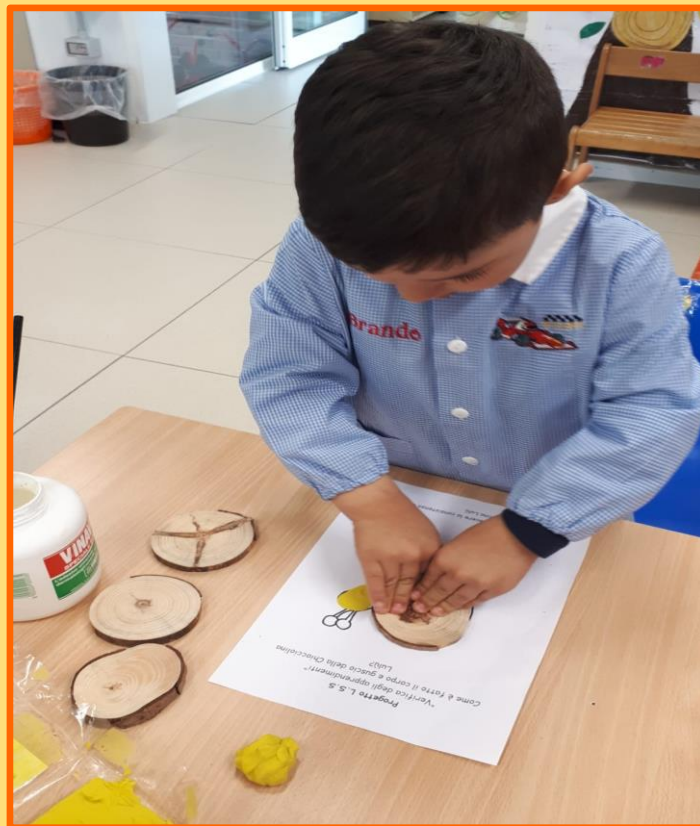
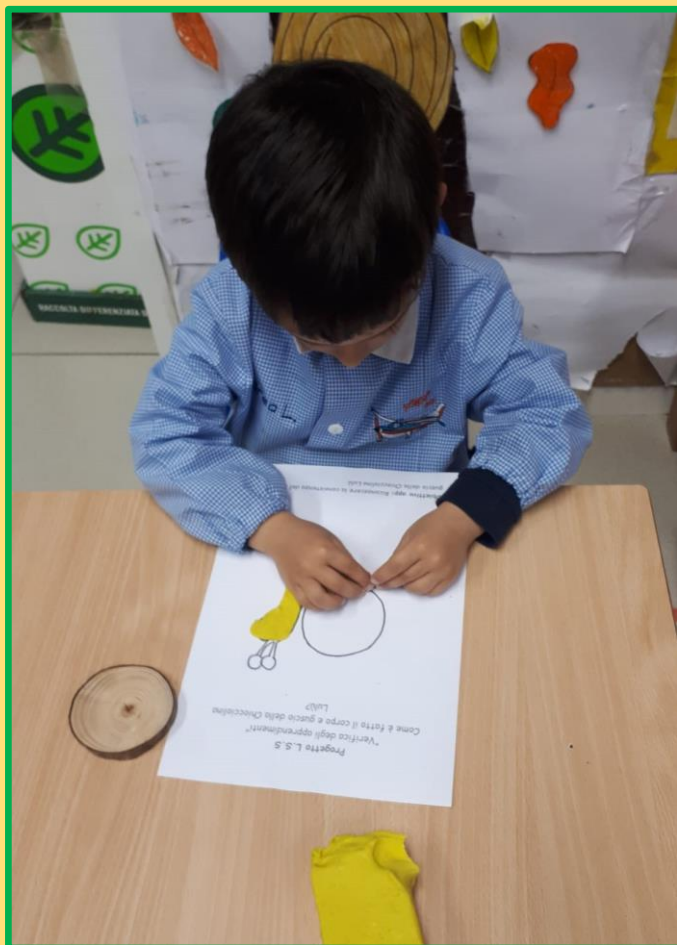
«Verifiche degli apprendimenti»



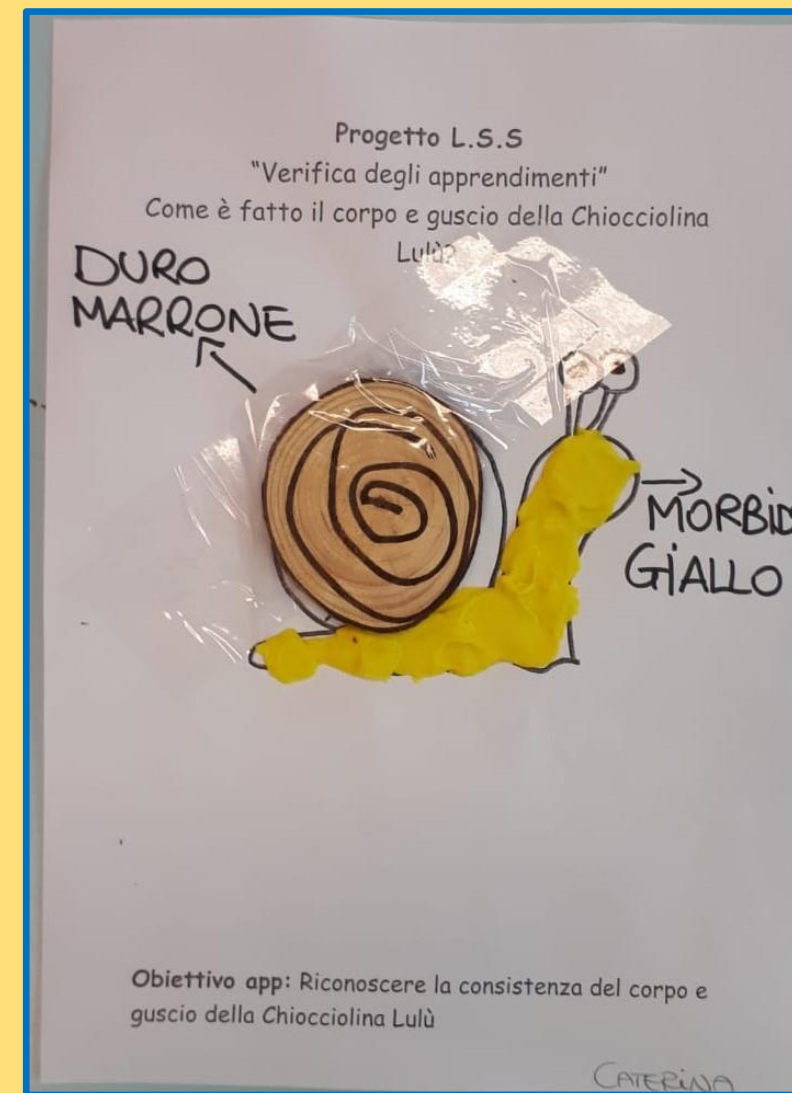
Infine sono state svolte le verifiche individuali per constatare il raggiungimento e consolidamento degli obiettivi prefissati.



«Verifiche degli apprendimenti»



Infine sono state svolte le verifiche individuali per constatare il raggiungimento e consolidamento degli obiettivi prefissati.



Ed ora prepariamo il prato per la nostra Lulù grande e piccola



Infine i bambini hanno costruito l'ambiente naturale dove hanno raccolto le chioccioline la prima volta, ossia il **prato del giardino della scuola**.
L'insegnante ha proposto loro striscioline di gomma verde chiaro e scuro e una piccola rete.

Ecco il nostro elaborato finale!!



I bambini hanno infilato le striscioline nei buchi creando così i fili d'erba. Successivamente vi hanno attaccato la Chiocciola *Lulù grande e piccola*.

«Mi è piaciuto.....»

Ogni bambino, riguardando al computer, le foto dei giochi e delle attività svolte, autonomamente ha "timbrato" le emoticon, in base all'emozione provata durante le attività.

Questa verifica ha permesso a noi docenti un'autovalutazione dell'efficacia delle attività programmate.



Rubrica Valutativa Bambini

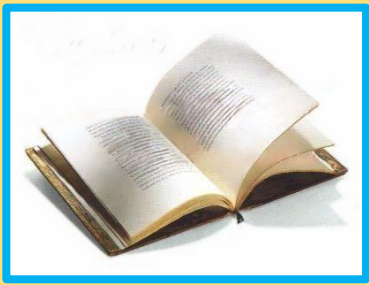


TI È PIACIUTO USARE LA PASTA DI SALE?

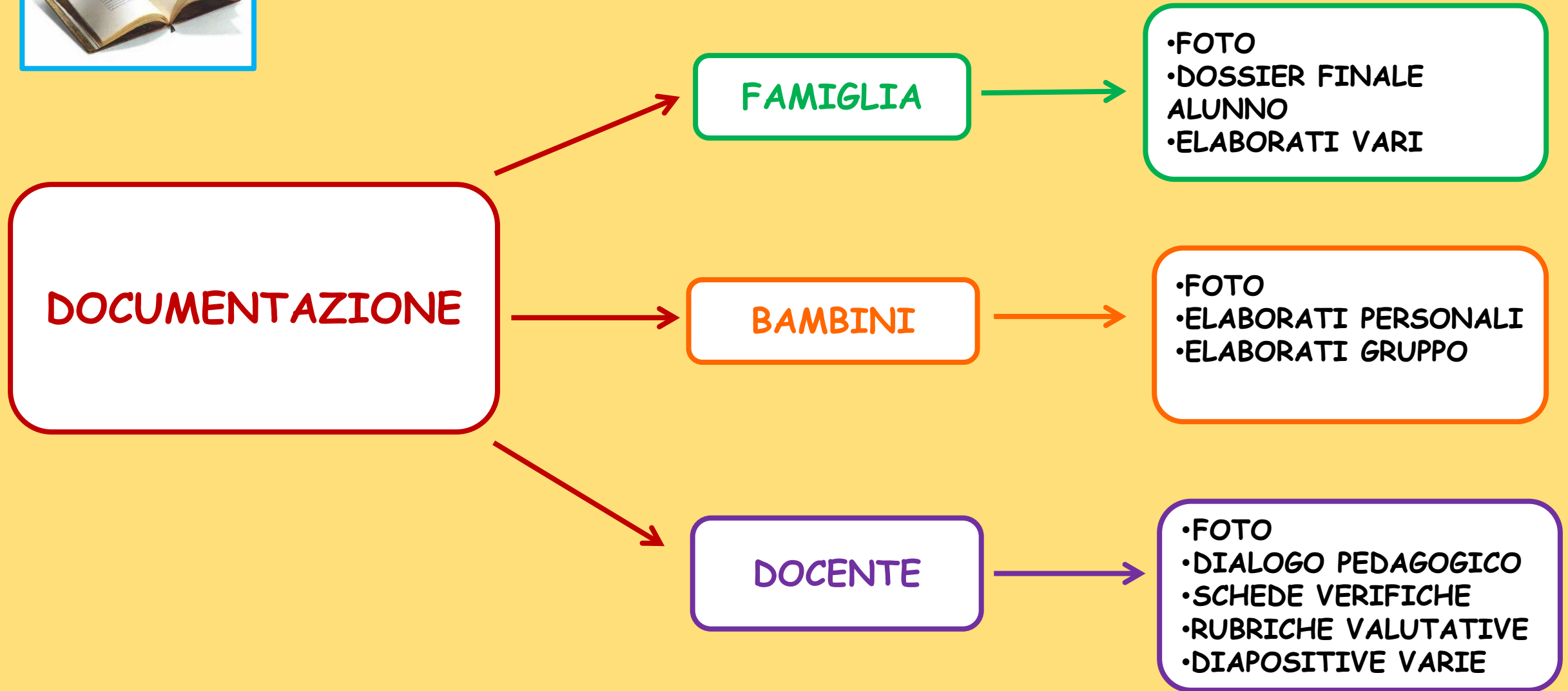
TI È PIACIUTO GIOCARE AL GIOCO DELLE CHIOCCIOLINE GRANDI E PICCOLE?

TI È PIACIUTO GIOCARE A CAMMINARE E STRISCIARE COME LULÙ?

Per una valutazione chiara, dell'indice di gradimento delle attività precedentemente proposte ai bambini, è stata somministrata tale rubrica, facendogli rivedere le foto di ciò che avevano svolto.



DOCUMENTAZIONE



La documentazione dell'intero progetto è stata inserita all'interno del dossier di ogni bambino in consegna a fine anno scolastico.

VERIFICHE FINALI

Le verifiche per la valutazione degli obiettivi raggiunti si sono svolte sia in itinere che alla fine del progetto.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Osservazione diretta e indiretta
- Le conversazioni individuali
- Le conversazioni di gruppo
- Il dialogo pedagogico
- Elaborazioni grafiche individuali e di gruppo
- Le schede opportunamente ideate per la verifica a fine progetto
- Rubrica valutativa

La documentazione dell'intero progetto è stata inserita all'interno del dossier di ogni bambino in consegna a fine anno scolastico.



VALUTAZIONE: Docenti e Bambini

...«La valutazione nella scuola dell'infanzia è mite: tiene conto dei processi di maturazione della personalità del bambino. Essa non va considerata come strumento per eseguire un bilancio finale delle competenze acquisite, ma rappresenta una risorsa da spendere in tutte le fasi di un percorso didattico».

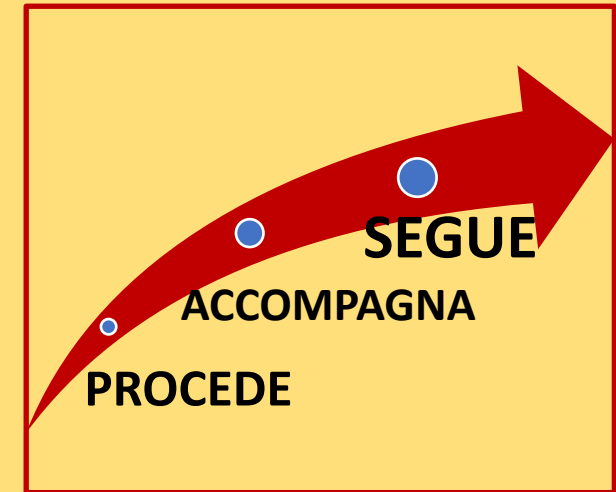
Sulla base di tale premessa, tutte le esperienze ed attività didattiche sono state promosse attraverso una metodologia ludica. Erano finalizzate a sviluppare nel bambino la sua originaria curiosità orientandola in un positivo clima di esplorazione e ricerca nel rispetto dei tempi e degli stili cognitivi.

- **Valutazione docenti:**

La pratica dell'autovalutazione insegnanti in itinere e finale ha permesso di riflettere e ripensare sull'efficacia dei tempi, degli strumenti, materiali e delle strategie metodologiche progettate ed utilizzate.

- **Valutazione bambini:**

L'autovalutazione dei bambini li ha aiutati a prendere consapevolezza del percorso svolto e ha stimolato la loro motivazione ad apprendere.



«Liberiamo la Chiocciola Lulù e le sue amiche»



Infine, i bambini in giardino hanno scelto il posto migliore per liberare le chioccioline.

«Portiamole in giardino dove le abbiamo trovate»



Dopo aver trovato il posto più sicuro, per non farle calpestare, ogni bimbo a turno ha preso una chiocciolina e l'ha adagiata nel prato.

Valutazione dei risultati ottenuti

- Tutti gli obiettivi che erano stati prestabiliti per questo progetto laboratoriale sono stati pienamente raggiunti.
- Attraverso l'osservazione diretta delle chioccioline, è stato possibile sollecitare nei bambini la continua attività di ricerca della realtà circostante.
- La presenza costante degli animali custoditi nella teca in aula, ha indotto nei bambini la motivazione a porre domande sui fenomeni naturali, stimolandoli ad indagare, sulle loro abitudini sempre con la regia delle insegnanti.
- Inoltre, è emerso nei bambini, la volontà di un continuo confronto con i compagni e le insegnanti, stimolando ed ampliando così, anche le loro capacità lessicali.



Valutazione dell'efficacia del percorso didattico sperimentato in ordine alle aspettative e alle motivazioni del Gruppo di ricerca LSS.

Il percorso didattico effettuato non ha disatteso le aspettative delle insegnanti , in quanto i risultati ottenuti sono stati assolutamente positivi.

Le insegnanti, attraverso la metodologia L.S.S, hanno sollecitato nei bambini l'esplorazione e la scoperta del fenomeno scientifico, promuovendo, in essi, il gusto per la ricerca di nuove conoscenze.

Da subito si è evidenziato nei bambini, la curiosità di individuare problemi, porre domande, fare indagini e formulare ipotesi, tutto attraverso la sperimentazione diretta ed il procedere per tentativi.

I bambini quindi sono stati loro stessi autori e protagonisti della costruzione del proprio sapere.

Le insegnanti hanno scelto e costruito i materiali con cura, analizzando i tempi e gli stili di apprendimento del gruppo dei bambini. Hanno dato valore agli ambienti di apprendimento, rendendoli stimolanti ed hanno accuratamente raccolto tutti gli elaborati significativi del percorso, al fine di ampliare la documentazione e la ricerca didattica della Scuola e dell'Istituto.

In un mondo che corre con ritmi troppo veloci,
ricordiamoci di lasciare ad *ogni bambino* il proprio tempo
per esperire, apprendere e crescere....con *lentezza*,
come la nostra Lulù.

Non sarà tempo perso!!



*Grazie,
le
insegnanti*